

Perché i governi vogliono eliminare o comunque limitare l'uso del contante? I vantaggi e le conseguenze. Alberto Rovis

A piccoli passi ci stiamo avviando verso un'economia **senza denaro contante**. Infatti, per un motivo o per l'altro, i vari governi di turno premono per sostituire il denaro vero con quello elettronico. E questo sta avvenendo un po' in **tutto il mondo**. Per quanto riguarda il pagamento dei consumi, il trend in atto è inequivocabile: nei paesi occidentali i pagamenti vengono effettuati sempre più spesso con **carte di credito, bancomat, carte prepagate, bonifici ed altri strumenti elettronici** e bancari. Con denaro fittizio quindi. Addirittura col **telefonino**, addebitando la SIM dell'operatore telefonico.



L'uso del contante in Italia

In Italia ci sono stati precisi interventi legislativi finalizzati a limitare l'uso del contante e promuovere l'uso della moneta elettronica. Ad esempio, **una recente disposizione di legge** ha stabilito che tutti i negozi e i professionisti devono accettare pagamenti elettronici. Questo significa che anche i **piccoli commercianti** devono munirsi di un costoso terminale POS. Quindi, anche l'Italia sta facendo la sua parte nella limitazione dell'uso del contante

I buoni motivi per eliminare il contante

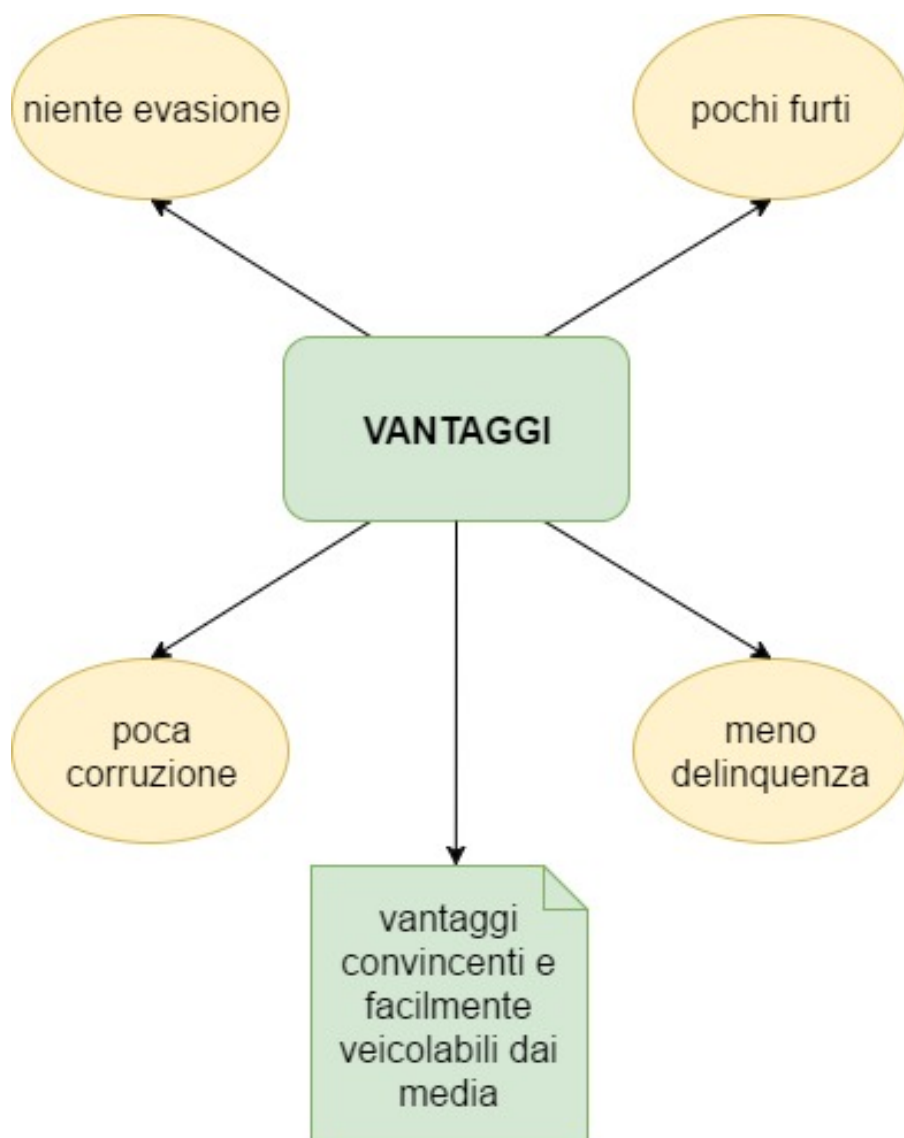
I motivi che stanno alla base della limitazione del contante sono più o meno sempre gli stessi. Lo stato incentiva l'uso di strumenti elettronici perché in questo modo i **pagamenti sono tracciabili**, banca su banca, e questo rende praticamente impossibile l'evasione fiscale. In sostanza, eliminare l'uso del contante equivale ad **eliminare l'evasione fiscale**, così almeno ci dicono.

C'è da dire che anche i **furti di denaro** diventerebbero impossibili, visto che la gente, soprattutto gli anziani, non potrebbe più custodire il proprio denaro in casa, ma dovrà per forza tenerlo in banca. Anche il piazzamento dei **beni rubati** troverebbe qualche ostacolo. Ad esempio, vendere una catenina d'oro trafugata da qualche appartamento sarebbe molto più rischioso, visto che giocoforza la vendita verrebbe **addebitata sul conto del compratore e accreditata su quello del ladro**. Anche la **vendita di droga** sarebbe molto più difficile da realizzare. E così anche la **corruzione**. Tutto più difficile. Non impossibile però, i **bitcoin** ce lo dimostrano.

Insomma, eliminare il contante aiuta di sicuro a combattere l'evasione fiscale e l'illegalità in genere. Forse non è la

soluzione di tutti i mali che affliggono la società, forse non è proprio così come ci dicono, ma gli argomenti sono di sicuro **molto convincenti** e per i media mainstream, collusi col sistema, è molto facile veicolare queste informazioni e **fabbricare il consenso**.

Vantaggi della limitazione del contante



L'eliminazione del contante porta con sé molte conseguenze, alcune delle quali sono gravi. I nostri soldi saranno nelle mani del grande fratello, la nostra libertà sarà soltanto un ricordo. Lo stato potrà prendersi la ricchezza di chiunque, con qualsiasi scusa. Senza mezzi finanziari il

dissenso sarà impossibile.

Le conseguenze dell'eliminazione del contante (non dichiarate)

Eliminare completamente la circolazione di denaro contante significa obbligare tutte le persone ad avere **almeno un conto corrente bancario** e costringerli a pagare sempre e comunque con carte di credito, prepagate, bancomat, assegni bancari, bonifici o altri **strumenti tracciabili**. Negli Stati Uniti questa situazione è già molto avanti. Un americano medio ha il portafogli pieno di carte elettroniche di vario genere, ma con dentro pochi spicci. Anche il caffè al bar lo paga con moneta elettronica.

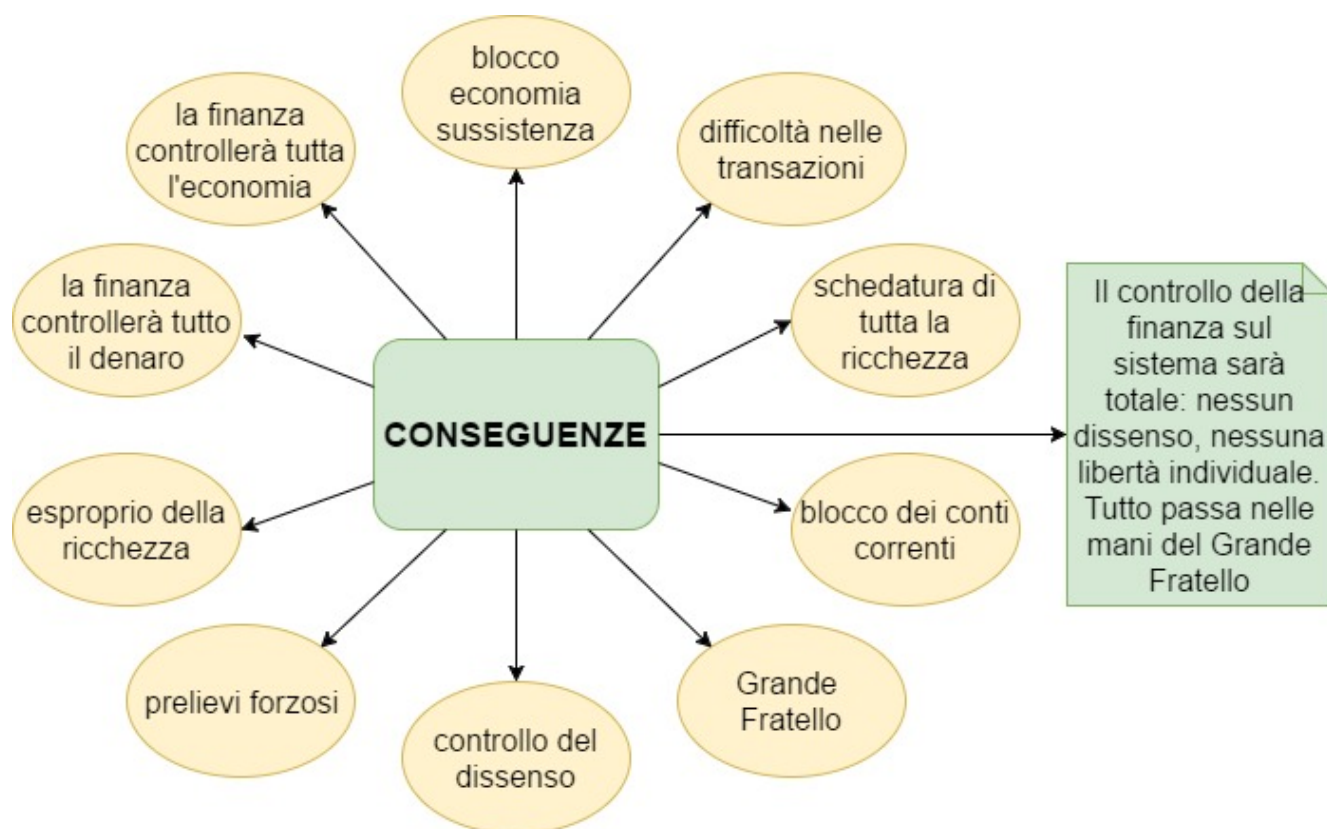
Ci soffermiamo adesso sulle principali conseguenze dell'abolizione del contante, quelle che non ci dicono:

1. molte piccole transazioni, legate soprattutto ad un'**economia di sussistenza**, avvengono in contanti. Queste transazioni non saranno più possibili o avverranno comunque in minore misura; c'è quindi una parte della popolazione che avrà problemi di sopravvivenza. Un PIL marginale che non potrà essere realizzato;
2. l'uso del denaro contante è **pratico, veloce ed efficace**. Sembra difficile rinunciarvi del tutto. Avremo delle difficoltà ad abbandonarlo completamente;
3. tutti quanti dovremo avere uno o più conti corrente, su cui appoggiare bancomat, prepagate e carte di credito. Ci sarà quindi una **schedatura completa di tutto il denaro** posseduto da ognuno di noi;
4. estromettere completamente una persona dalla possibilità di effettuare acquisti sarà molto semplice, basterà **bloccare i conti correnti a lui intestati**. E questo significa decretare la sua morte economica e

finanziaria;

5. nessuna transazione sfuggirà all'occhio attento del **Grande Fratello**. Sapranno tutto di noi, dove siamo, cosa acquistiamo e se siamo soli o con qualcuno;
6. nessun dissenso potrà prendere piede nel sistema, basterà **bloccare i conti correnti** per fermare ogni persona o gruppo dissidente;
7. il regime potrà **prosciugare i conti** di chi vorrà, quando vorrà e come vorrà. La nostra ricchezza personale potrà svanire o essere ridimensionata in qualsiasi momento. Basterà applicare **interessi negativi o un prelievo forzoso**. Ricordiamoci che Giuliano Amato nel 1993 già fece una cosa del genere, derubandoci di una parte dei risparmi detenuti nei conti correnti. Non si tratta quindi di un'ipotesi balzana;
8. Esperienza insegna che la magistratura è il **braccio armato del regime** e che la stampa mainstream è il suo servo. Per i dissidenti scomodi, basterà un'inchiesta, venuta fuori dal nulla e indirizzata verso il nulla, un titolo di giornale, qualche intercettazione telefonica ambigua, una sentenza giudiziaria accomodante in primo grado o semplicemente ritardata nel tempo, per giustificare il blocco di tutte le proprietà e dei conti correnti di chiunque. **Nessun dissenso** e nessuna possibilità di contrastare il regime sarà ammessa;
9. il controllo del denaro passa definitivamente nelle mani del potere finanziario che sta governando il mondo. Saranno loro a determinare quanta moneta dovrà circolare e chi potrà avere accesso al denaro. Un potere immenso. Il **controllo totale del denaro e della sua creazione** è un passo obbligato per governare il mondo;
10. il controllo del denaro porta con sé il **controllo totale dell'economia**, che passa definitivamente nelle mani del potere finanziario. Già oggi Big Pharma, le multinazionali, i mezzi di comunicazione e tutte le aziende strategiche vengono **controllati da fondi comuni d'investimento e banche**. Dopo l'abolizione dell'uso del

contante il controllo della produzione sarà totale.



L'eliminazione del contante porta con sé molte conseguenze, alcune delle quali gravi. I nostri soldi saranno nelle mani del grande fratello, la nostra libertà sarà soltanto un ricordo. Lo stato potrà prendersi la ricchezza di chiunque, con qualsiasi scusa. Senza mezzi finanziari il dissenso sarà impossibile.

Il nuovo ordine mondiale è alle porte

L'eliminazione del contante è un passo obbligato per realizzare il **Nuovo Ordine Mondiale**, vale a dire il governo unico del mondo da parte delle elite finanziarie globali. E così saremo definitivamente schedati da facebook, whats app, google, visa, mastercard, il gps dei cellulari e delle autovetture, gli acquisti pagati con mezzi elettronici, la navigazione in internet. Praticamente **sapranno tutto di noi**,

ci potranno bloccare i conti ed escludere dalla vita sociale, quando e come vorranno.

Della nostra democrazia non rimarrà più traccia.

Possiamo solo sperare che i padroni del mondo vogliano essere benevoli, non soltanto coi tirapiedi che ci governano ma anche con quelli meno accomodanti (come noi, ad esempio).

di Alberto Rovis

www.altreinfo.org

Se questo post ti è
piaciuto
CONDIVIDILO
coi tuoi amici

1. Come l'élite domina il mondo: il debito come strumento di schiavitù. Michael Snyder

2. Come l'élite domina il mondo: il 99,9% della popolazione mondiale vive in un paese con una banca centrale. Michael Snyder

A quanto ammonta la ricchezza dei Rothschild? E' incalcolabile, praticamente infinita

Che cos'è una bolla speculativa in borsa, come si forma, chi la crea e cosa succede quando si sgonfia. Alberto Rovis

Come può migliorare il PIL italiano e cosa possiamo fare per tornare a crescere. Alberto Rovis

Le politiche di austerità creano recessione, peggiorano il rapporto debito/PIL e distruggono l'economia italiana

Rapporto Debito/PIL: come si calcola e perché è così importante

PIL in crescita? Strano, non ci eravamo accorti di nulla.

Il PIL aumenta, ma soprattutto grazie a delinquenza e sommerso

Grecia: banche, BCE e FMI divorano il paese col debito pubblico

Ce la faremo a sciogliere le catene del debito pubblico?

FMI: le catene del debito

*Chi comanda il mondo? Esiste una elite finanziaria sovranazionale che controlla e governa l'intero pianeta?
Elena Dorian*
